

A road trip down the Italian coast

Il viaggio su strada sulla costa italiana

Italy Made Easy Podcast is a language learning tool, not just yet another podcast. It is a great way for you to work on your Italian Listening and Comprehension skills. Don't just listen to this Episode as you would any other Podcast in your native language! You are here to improve your ability to speak and understand Italian, and you will if you use these resources strategically. Below are clear and simple instructions on how you should use these learning materials.

► BEFORE LISTENING TO THIS PODCAST EPISODE:

1. Read the TRUE/FALSE questions below; they will help you focus on the main points you need to listen out for.

► LISTENING TO THE PODCAST:

2. Listen to the audio once. Don't focus on trying to understand every single word and sentence. The aim is to get the overall meaning. What is Manu talking about?
3. Listen to it again and see if you can pick out the key words and find the answers to the questions as you listen.
4. Listen to the audio as many times as you need - the more you listen the more you will understand. Try and identify words that you don't know the meaning of and look them up. The most important thing is that you listen more than once!

► TRUE / FALSE QUESTIONS

1. Manu parla di un viaggio che ha fatto l'anno scorso
Manu talks about a trip he went on last year V F
2. Manu parla di un viaggio fatto con la sua famiglia
Manu talks about a trip with his family V F
3. Manu ricorda ogni secondo di quella vacanza
Manu remembers every second of that vacation V F
4. Il viaggio è avvenuto in autunno quando faceva molto freddo
The trip took place in fall, when it was very cold V F
5. Manu e la sua famiglia sono partiti da Nettuno
Manu and his family left from Neptune V F
6. Il primo ricordo di Manu riguarda un'inaspettata serata sulla spiaggia
Manu's first memory is about an unexpected evening on the beach V F
7. Quando era un bambino Manu non sapeva che la liquirizia fosse una pianta
When he was a child, Manu did not know that licorice was a plant V F
8. Il ricordo più importante di Manu è la sensazione di libertà
Manu's most important memory is the feeling of freedom V F
9. Manu racconta di essere stato trattato male da una famiglia di Catania
Manu talks about being treated badly by a family from Catania V F
10. L'Acropoli di Atene è meglio conservata di quella di Agrigento
Athens' Acropolis is better preserved than the one in Agrigento V F

ANSWERS TO THESE QUESTIONS ARE PRINTED ON THE NEXT PAGE.

DO NOT PROCEED UNTIL AFTER YOU'VE ANSWERED THEM!

▷ ANSWERS

1. *Manu talks about a trip he went on last year* FALSE
2. *Manu talks about a trip with his family* TRUE
3. *Manu remembers every second of that vacation* FALSE
4. *The trip took place in fall, when it was very cold* FALSE
5. *Manu and his family left from Neptune* TRUE
6. *Manu's first memory is about an unexpected evening on the beach* TRUE
7. *When he was a child, Manu did not know that licorice was a plant* TRUE
8. *Manu's most important memory is the feeling of freedom* TRUE
9. *Manu talks about being treated badly by a family from Catania* FALSE
10. *Athens' Acropolis is better preserved than the one in Agrigento* FALSE

DO EVEN MORE WITH THIS PODCAST!

FIND THE FULL ITALIAN TRANSCRIPTION OF THIS PODCAST EPISODE AT PAGE 5

READ IT, ANALYZE IT, TRANSLATE IT!

STRUGGLING TO LEARN ITALIAN?



WE HAVE THE SOLUTION FOR YOU!

You can learn Italian all the way to fluency with Italy Made Easy, the most innovative **ALL-ACCESS** platform fully dedicated to the Italian language.

Italy Made Easy is not just any Italian program, it is an immersive **Italian-learning EXPERIENCE**.

Our subscription includes it all!

LEARN WITH IN-DEPTH COURSES FOR ALL LEVELS

ENGAGE WITH NATIVE ITALIAN SPEAKERS

INTERACT IN OUR ITALY-FOCUSED SOCIAL NETWORK

ASK QUESTIONS, GET ANSWERS

GET STARTED NOW!

► TRANSCRIPT

Buongiorno a tutti! Cari studenti di italiano, come state? Studenti di Italy Made Easy... benvenuti a un altro episodio di Italy Made Easy Podcast: Il podcast 100% in italiano lento per studenti di italiano come te!

Oggi ti vorrei parlare di viaggi. Ti racconterò un viaggio particolare e particolarmente importante della mia vita, ma prima vorrei ricordarti un paio di cose. Questo podcast è accompagnato da un PDF gratuito che contiene la trascrizione di tutto quello che dico, compresi gli errori, e anche una serie di domande di comprensione. Per scaricarlo basta andare a www.italymadeeasy.com/042.

Yes, that's right! There is an accompanying pdf to go with this website... It's free and you find it at italymadeeasy.com/042 and you will find the transcription of everything I'm saying, including the mistakes, and a number of comprehension questions, just to help you a little more to improve your Italian with this free podcast.

Ma ora torniamo a parlare in italiano. I viaggi. A te piace viaggiare? Io sono un patito dei viaggi e nella vita ho viaggiato veramente molto. Mi considero fortunato perché ho viaggiato tantissimo... non so esattamente quanti paesi io abbia visitato ma... una trentina... una quarantina... boh!? Una cosa del genere! Molti, molti, molti, molti! Ma, ovviamente, uno dei miei Paesi preferiti è il mio bel Paese, ovviamente l'Italia! E oggi ti vorrei raccontare di un viaggio che io ho fatto non ieri, non l'anno scorso, non cinque anni fa, ma tantissimi - ma proprio tanti tanti - anni fa.

Era il 1988 e io non ero che un ragazzino. Manu, il vostro insegnante, aveva 13 anni e abitava nel suo paese natale che si chiama Nettuno. Questo viaggio per me è particolarmente importante perché è stata una delle esperienze più belle avute con la mia intera famiglia e anche un po' una delle ultime... Perché, dopo questo viaggio, sostanzialmente non abbiamo fatto più molti viaggi insieme, perché i miei genitori hanno acquistato un'attività, un bar tabacchi... e da quel giorno in

poi non ci sono state più le vacanze, soltanto tanto lavoro. Ma questo viaggio è particolarmente interessante per me e bello da ricordare perché è stato un *road trip*, il mio primo *road trip* con la mia famiglia... diciamo... il mio unico *road trip* con la famiglia... ma il mio primo *road trip* in generale.

Ovviamente questo viaggio, essendo avvenuto moltissimi anni fa, non è molto chiaro nella mia memoria, non ho tantissimi ricordi... ho un ricordo vago e piacevole di questa avventura e di questo senso di libertà! Perché un senso di libertà? Perché abbiamo fatto questo viaggio in un camper.

Se non sai che cos'è un "camper": un camper è una macchina dentro la quale puoi dormire e hai la cucina, il bagno... tutte queste cose. Una piccola casa mobile... da non confondere con la *roulotte*. La *roulotte* è simile, ma la *roulotte* ha bisogno di essere attaccata alla macchina. Quindi hai bisogno di una macchina che spinge, porta questa roulotte, questa casa mobile.

Noi avevamo un camper. Non era un camper nostro, lo abbiamo affittato per due settimane credo. Il viaggio è avvenuto nel mese di settembre che, secondo me, è il mese migliore per andare in vacanza... o addirittura ottobre, dipende dove vai.

Noi, per fortuna, avevamo deciso di andare a sud e quindi ottobre sarebbe anche andato bene... ma settembre è stato eccezionale! In Italia a settembre c'è una temperatura molto gradevole, il caldo estremo quasi non c'è più, ma soprattutto non ci sono tutte le persone che generalmente fanno le ferie in Italia nel mese di agosto.

Il nostro viaggio cominciò da casa, da Nettuno, e dopo pochissime ore di viaggio con questo camper siamo arrivati nella regione della Campania. Questa è la regione di Napoli, è la regione della Costa Amalfitana, di Capri... una regione bellissima, una delle tante regioni bellissime italiane.

E io ho questo primo ricordo di libertà, di senso di libertà, perché per la prima volta, noi - la nostra famiglia: mia madre, mio padre, mia sorella e mia cugina anche - siamo in macchina... diciamo macchina, camper... stessa cosa... e siamo usciti dall'autostrada, abbiamo cominciato a percorrere le stradine dei paesini della costa e, a un certo punto, mio padre si è fermato davanti a una

spiaggia con il camper e ha detto: “Andiamo a fare il bagno!”... e io mi ricordo che era tardi, era .era sera, era quasi... quasi notte. Diciamo... erano forse le sette, le otto. Non lo so, non me lo ricordo! Ma ricordo veramente il senso di libertà di essere in macchina, senza aver programmato niente... e uscire e fare un bel bagno serale e poi una cena. Poi abbiamo dormito, non mi ricordo dove, e abbiamo continuato il viaggio.

Abbiamo naturalmente fatto moltissime tappe. Una “tappa” è una fermata, una pausa, uno stop in una località interessante e ovviamente non me le ricordo tutte... Ma ricordo distintamente il periodo passato - i giorni passati - in Calabria. Calabria è la regione che viene dopo la Campania ed è la regione dalla quale si arriva poi in Sicilia... è la punta dello stivale: la Calabria.

E questa pausa, questi giorni sono stati interessanti perché noi avevamo amici in Calabria e quindi siamo andati a visitare vari amici che abitavano in vari paesi della Calabria. E ho questo ricordo simpatico di questa grande fattoria, di questo grande pezzo di terra che i nostri amici avevano, dove non so se coltivavano o c'era moltissima liquirizia, la pianta della liquirizia. Io, ti ricordo, ero un bambino... avevo 13 anni, quindi io non sapevo che la liquirizia fosse una pianta, pensavo fosse una caramella che si compra nel negozio! Ma no, è una pianta... era una radice... e io ricordo la gioia di poter andare scalzo senza scarpe, in questo campo, nella terra, e tirare e proprio tirare con le mani... tirare una pianta, pulirla, lavarla e metterla in bocca e succhiare questa radice e sentire il sapore caratteristico della liquirizia.

Un'esperienza veramente... non determinante, perché non è stata un'esperienza così importante della vita... ma me la ricordo! Me la ricordo veramente con affetto.

La parte più importante del viaggio... dico “più importante” perché sicuramente è stata la parte più bella del viaggio, è stato quando siamo arrivati in Sicilia. Ti ricordo che la Sicilia, essendo un'isola, non è collegata alla terra con niente, perché non abbiamo un ponte. No, non c'è un ponte che porta dalla Calabria alla Sicilia... non c'è... non c'è... ma abbiamo molti servizi di traghetto e di nave... e non ricordo in particolare il viaggio nel Canale di Messina. Non mi ricordo assolutamente niente. Ma mi ricordo quando siamo arrivati in Sicilia e abbiamo cominciato a vedere un paese più bello dell'altro, ma veramente!

Una volta arrivati a Messina, ci siamo rimessi in macchina e abbiamo continuato a percorrere la costa della Sicilia e siamo passati per paesini incredibili come Taormina, Giardini Naxos, Giarre, Acireale, fino ad arrivare a Catania dove ci siamo fermati per passare la notte. E qui ho un ricordo simpatico, anche di Catania. Ricordo che abbiamo parcheggiato il camper in una strada residenziale e, nel giro di 10-20 minuti, abbiamo sentito qualcuno bussare alla porta del camper. Abbiamo aperto per vedere chi era e era una persona, una famiglia che abitava lì vicino, che ha visto che noi eravamo arrivati da Roma - perché la macchina diceva Roma - e ci ha portato un vassoio di dolci. Sì, questo è stato l'esempio più eclatante di ospitalità della Sicilia: una famiglia che vede un'altra famiglia in vacanza, nel camper, che si ferma per dormire e ti porta qualcosa.

Abbiamo fatto amicizia e abbiamo cominciato a parlare... e ricordo anche che ci hanno dato l'acqua per fare la pasta. Mi ricordo queste poche cose.

Comunque il viaggio è continuato, giù, lungo la costa meridionale della Sicilia fino ad Agrigento. Agrigento, se non l'hai mai visitata, è una località che ti consiglio... anzi ti ordino di andare a visitare! Devi assolutamente andare in Sicilia e devi assolutamente andare ad Agrigento. Ad Agrigento abbiamo visitato la famosissima Valle dei Templi. Questa è un'acropoli con templi in stato ancora incredibilmente intatto. Se tu hai mai visto immagini dell'Acropoli di Atene. ... questa è molto - posso dirlo - è molto meglio... perché lo stato di conservazione di questi templi è incredibile. Un'esperienza spettacolare mozzafiato. Un'esperienza che ti lascia senza respiro: mozzafiato. E spero di trovare delle foto da includere nel post di questo episodio che trovi, come ho detto, a italymadeeasy.com/042.

E con questo io sono arrivato più o meno alla conclusione della mia storia. Come hai notato, ho usato molto il Passato Prossimo. Ho usato abbastanza anche il tempo Imperfetto, perché è una storia. Quindi è successa nel passato e contiene delle descrizioni.

Io ti invito quindi a scaricare il pdf e a leggere la trascrizione e lavorarci sopra. Se trovi parole che non conosci, le puoi cercare su un vocabolario online. Se trovi espressioni che hai sentito ma non hai capito, forse quando le leggi le capisci... non lo so... Il mio scopo, lo scopo intero di tutto quello che facciamo noi di Italy Made Easy, è di aiutarti ad arrivare a un punto in cui il tuo italiano è così buono che non hai mai più un filo di ansia a comunicare in italiano. Io è questo quello che ti



auguro. E ci lasciamo qui con un ultimo saluto, un forte abbraccio, un bacione e... al prossimo episodio! Ciao!